



REPUBBLICA ITALIANA
 MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO
 DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO: LE CALDE NOTTI DEL DECAMERON

Metraggio dichiarato 2500

Metraggio accertato 2483

Marca: "ESTER CINEMATOGRAFICA s.r.l."

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

E' la storia di un ragazzo che vive in una osteria di campagna. Avvicinato da un duca e la sua corte, di ritorno dalla avventura delle crociate, accetta ben volentieri di seguire il gruppo e di avere così la possibilità di vedere la vita di corte. Solo il suo desiderio di avventure riesce a scuotere la vita del castello. La moglie del duca è stata infatti rinchiusa in una cintura di castità, che può essere aperta solo dopo il ritorno del marito. Il giovane riesce a sottrarre la chiave al marito, e attraverso questo stratagemma si congiunge con la moglie del duca. Dopo lo scambio della chiave, il duca si accorge di essere stato cernificato dal giovane schiavo e decide di farlo castrare. Dopo una falsa castrazione il giovane viene mandato, come ragazzo di fatica al vicino convento. E' inutile dire come per lui, la situazione al convento sia un continuo pretesto per avere esperienze erotiche con le ingenui e disponibili monache.

Intanto al castello la vita continua sui binari della normalità e della noia. Solo la notizia della fuga del giovanotto con una sua compagna di sventura, riesce a ridestare la noiosa esistenza. Si stabilisce immediatamente di organizzare una spedizione e dopo un breve inseguimento la fuga viene scoperta e arrestata. Ora i due giovani sono nelle mani del duca che però si dimostra un benaccione e decide di graziarli. Il duca per conto suo potrebbe finalmente dedicarsi ai giochi d'amore, ma la prossima crociata è alle porte. Deve partire immediatamente e lascia ancora una volta la moglie rinchiusa nel terribile tormento della cintura di castità.

STAMPATI PER LA CINEMATOGRAFIA

Si rilascia il presente duplicato di NULLA OSTA concesso il 13.11.1972 a termine della legge 21 aprile 1962, n. 161, salvo i diritti d'autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

1) È stata ridotta la scena nel cortile del Convento tra Boccaccio e Carmela
2) È stato eliminato il particolare del palpeggiamento dei glutei da parte del frate nella scena nella cella tra il frate e Isabella.

Roma, 4.11.1972

IL MINISTRO